

SANITA': COMPARTECIPAZIONE DISABILI, SI VA VERSO LA REVOCA

18 Marzo 2010



SANITA': COMPARTECIPAZIONE DISABILI, SI VA VERSO LA REVOCA

(REGFLASH)Pescara, 18 mar. Il presidente della Giunta regionale ha deciso di revocare la delibera commissariale con la quale è stata introdotta la compartecipazione alle prestazioni riabilitative per i disabili. Ne ha dato comunicazione l'Assessore alla Sanità. "Con il Presidente della Giunta regionale e il Presidente della V Commissione Sanità del Consiglio regionale - ha spiegato l'Assessore - si è ritenuto di azzerare un provvedimento assunto dall'ex commissario ad acta, Gino Rdigolo, anche alla luce delle osservazioni del Governo". Tali osservazioni raccomandano di caricare interamente sul Fondo sanitario nazionale i trattamenti intensivi alle persone con patologie gravi. "Entro la prossima settimana - ha aggiunto l'Assessore - provvederemo ad elaborare una nuova deliberazione con la quale fare chiarezza. Dal mio punto di vista, tutte le prestazioni riabilitative di natura sanitaria dovranno rimanere a totale carico del fondo sanitario, laddove, invece, le prestazioni prevedano anche una rilevanza sociale, non immediatamente distinguibile da quella sanitaria, si può pensare di assoggettarle alla compartecipazione, che potrà essere a carico del singolo o del Comune". Intanto lunedì prossimo i tecnici dell'Assessorato alla Sanità, con il Presidente della V Commissione consiliare, incontreranno i tecnici del Ministero della salute per "demarcare in modo inequivocabile quali sono le prestazioni da asseverare alla totale esenzione e quelle a compartecipazione". (REGHFLASH) AT/10/03/18